

LE REAZIONI NEL SISTEMA DEL CREDITO

Bcc del Fvg: «Meglio i master»

TRIESTE Nessuna corsia preferenziale per i figli, piuttosto la frequentazione di un master universitario. E' infatti quest'ultimo lo strumento che negli ultimi tempi la Federazione regionale delle Banca di credito cooperativo hanno adottato per decidere chi assumere. Nel 2010 le nuove leve saranno in tutto una decina, non di più. "Un numero ridotto - spiega il presidente della Federazione, Giuseppe Graffi Brunoro - anche alla luce del momento non facile che l'intero sistema economico sta vivendo. Relativamente alla nostra struttura organizzativa, quello in corso sarà un anno all'insegna della stabilità". Un ragionamento che viene confermato anche dal fatto che nel 2010 non è stata messa in agenda

l'apertura di ulteriori filiali rispetto a quelle attualmente operative (complessivamente 218). Parte delle nuove assunzioni, come anticipato, faranno riferimento ai corsisti del master di primo livello in Operatore bancario che da tre anni a questa parte, ormai, viene sviluppato congiuntamente all'Università di Udine. "Una formula che funziona - spiegano dalle Bcc del Friuli Venezia Giulia - e che ci permette di poter contare su giovani preparati e qualificati, in possesso di conoscenze specialistiche in ordine alle materie bancarie". In proposito, il master prevede anche una fase finale da svolgersi direttamente all'interno di una filiale del credito cooperativo, a diretto contatto con l'attività quotidiana degli sportelli.(n.c.)